

# Basso, tris d'autore

## Il veneto doma Travaglia e centra il 3° successo al Mille Miglia

BARTOLO LUCCHI

● Rally 1000 Miglia, atto terzo di un Campionato Italiano Rally, che non smette di stupire per la capacità di dare spettacolo nonostante i nuvoloni della crisi economica si facciano sentire. Così, alla faccia di qualche assenza importante, la gara bresciana, organizzata dall'Automobile Club di Brescia, ha vissuto una delle edizioni più belle di tutta la sua storia, lunga trentatré anni e quest'anno valida anche come prova di apertura del Campionato Europeo Rally.

**Battaglia** A vincere sono stati Giandomenico Basso e Mitia Dotta, su Abarth Grande Punto del team D'Ambra. Ma la loro è stata tutt'altro che una passeggiata. A riprova dell'intensità dello scontro, basti pensare che a metà gara al comando c'erano Renato Travaglia e Lorenzo Granai (Peugeot 207 Super 2000 della Racing Lions), che comandavano la gara con meno di due secondi di vantaggio proprio su Basso. In apertura ad andare al comando con una serie di tempi scratch erano stati Tobia Cavallini e Sauro Farnocchia, su Peugeot 207 Super 2000 della scuderia Ateneo. Merito sicuramente dei tre, merito sicuramente delle difficili condizioni meteo che hanno indotto qualcuno a scelte errate di pneumatici e consentito ad altri di pescare jolly inattesi, certo è che fin sul traguardo c'è stata battaglia ed incertezza. Basso ha preso il comando della gara fin dalla prima prova della seconda tappa, anche a causa di una pessima strategia gomme messa in atto da Travaglia, ma il distacco di un tirante di una barra stabilizzatrice, ha fatto perdere al veneto quasi metà del suo vantaggio tenendolo in ansia fino al traguardo.

**Gioia** «La mia partecipazione — ha detto Basso alla sua terza vittoria nel 1000 Miglia — è stata a titolo privato. Ma non è stata un'esperienza fine a sé stessa, ne abbiamo approfittato per fare un lunghissimo test in vista



delle gare su asfalto dell'Irc». Soddisfatto anche Travaglia che consolida la sua prima posizione nella serie. «Ho pagato il fatto di aver completamente sbagliato la scelta di pneumatici — ha affermato il trentino — nel secondo giorno di gara. Ora la mia scuderia, che è di Palermo, farà di tutto per mettermi in condizione di disputare la prossima Targa Florio ai massimi livelli». La prestazione del 1000 Miglia non ha fatto che confermare la crescita di Tobia Cavallini. Il pilota di Empoli ha lottato con Travaglia fino al tra-



**Giandomenico Basso ha vinto il Rally 1000 Miglia per la terza volta in carriera, mentre Renato Travaglia (nella foto a fianco) con il secondo posto rafforza il primato nella classifica della serie**



Tobia Cavallini è stato uno dei grandi protagonisti al 1000 Miglia



Bizzarri ha vinto il trofeo Renault e ha chiuso all'11° posto assoluto

↓  
**I NUMERI**

**8**

I punti di vantaggio di Travaglia su Cavallini nella classifica piloti del Tricolore dopo le prime tre prove

**12**

I punti nella classifica piloti indipendenti di Trentin, che alla prossima Targa Florio ripartirà da leader nella speciale classifica

**21**

Gli equipaggi che si sono dati battaglia nel Trofeo Renault, che ha premiato Bizzarri (undicesimo assoluto)

la guida

**Peugeot leader tra i costruttori**

Le classifiche del 1000 Miglia e della serie:

**ALL'ARRIVO** – 1. Basso (Grande Punto Abarth) in 2h 32'39"6; 2. Travaglia (Peugeot 207 Super 2000) a 33"9; 3. Cavallini (id.) a 56"5.

**CLASSIFICHE – Piloti:** 1. Travaglia 22 punti; 2. Cavallini 14; 3. Andreucci, Michelini e Basso, p. 10. **Indipendenti** (per cui il 1000 miglia non era valido): 1. Trentin 12; 2. Cavallini 10. **Costruttori:** 1. Peugeot 43; 2. Abarth 40.

**Super 1600:** 1. Lombardi 18. **Super 2000:** 1. Travaglia 23. **Gruppo N:** 1. Ceccoli 16. **R3:** 1. Raschi 25. **Gruppo N 2Rm:** 1. Ricci 20. **Under 23:** 1. Signor 30. **Diesel:** 1. Ricci 30.

guardo per la seconda posizione. «È una stagione fortunata - afferma Cavallini - ora avrò l'onore di portare al debutto la Peugeot 207 R3 alla Targa Florio. Sono felice che mi abbiano scelto». Bella ma penalizzata dall'errata scelta di pneumatici la corsa di Alessandro Perico (Peugeot 207 Super 2000), finito quarto, quella di Rudy Michelini, terminato al quinto posto con la sua 207 e quella di Marco Signor, Abarth Grande Punto, in calo nel finale.

**Equilibrio** Il 1000 Miglia, è stata anche la prima prova del Trofeo Clio R3 TOP. Tra i 21 partiti ha spiccato l'esperto e veloce Stefano Bizzarri in coppia con Emanuele Inglesi, alla guida della Clio R3 seguita dal team Munaretto. Oltre ad aver vinto il Trofeo Renault, Bizzarri ha chiuso all'undicesimo posto assoluto e primo della classifica del Trofeo Nazionale R3 e primo delle vetture a due ruote motrici. Alle sue spalle Andrea Torlasco, Michele Brega e i locali Stefano Albertini e Erica Pogliano.

SUBARU CONSIGLIA **MOTUL**

GOTTSCHE

## LA SFIDA RADDOPPIA. LA SFIDA RADDOPPIA.

SUBARU BOXER DIESEL CUP 2009.  
SUBARU INFRANGE L'ULTIMO TABÙ:  
FAR CORRERE UNA SUA VETTURA  
DIESEL IN UNA GARA DI RALLY!

SUBARU IMPREZA RALLY CUP      SUBARU BOXER DIESEL CUP

OGNI GARA METTERÀ IN PALIO PREMI IN DENARO FINO AL 5° CLASSIFICATO.  
IN PIÙ, PER 8 PILOTI È PREVISTA LA PARTECIPAZIONE AL GRANDE EVENTO DEL MOTOR SHOW 2009 DI BOLOGNA.  
ISCRIVITI SUBITO. PER INFO: SUBARU ITALIA - NUMERO VERDE 840 078078 - MARKETING@SUBARU.IT

Think. Feel. Drive.  
**SUBARU**